



L'impegno del Comune

Credo di poter affermare che l'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno abbia fatto e stia facendo il massimo per dotare la Facoltà di Architettura di una sede funzionale, accogliente, anche prestigiosa.

Si è subito attivata ponendo a disposizione della Facoltà universitaria l'ex-Collegio "Cantalamessa" che era già stato utilizzato come sede della Facoltà di Agraria. E' una struttura posizionante in una zona abbastanza tranquilla, una zona in cui esistono altri edifici scolastici come l'Istituto Magistrale "Trebbiani", la Scuola Media Statale "M. D'Azeglio", le Elementari di "S. Domenico"; una zona, quindi, che si presta allo studio, all'apprendimento, alla riflessione.

Tuttavia il complesso del "Cantalamessa" è stato sempre ritenuto transitorio; bastevole ad accogliere gli studenti nei primi anni di funzionamento della Facoltà di Architettura, non lo sarebbe stato in previsione dello sviluppo che la Facoltà stessa si prevedeva che avrebbe avuto (ed è grossa soddisfazione constatare che lo sta avendo) negli anni a seguire.

Pertanto l'Amministrazione Comunale si è subito impegnata al reperimento di una sede che potesse essere definitiva e che soddisfacesse tutte le aspettative del corpo insegnante, degli studenti, della città.

Ritengo che le scelte operate siano oltremodo positive, tali da suscitare orgoglio non appena i lavori di ristrutturazione saranno ultimati.

Infatti, come sede della Facoltà di Architettura si è scelto un edificio monumentale: l'ex-Monastero dell'Annunziata. Edificato in epoca medioevale, fu prima Ospedale degli Agostiniani; poi, nel Quattrocento, Monastero di S. Monica. E' caratterizzato da un portico ad otto arcate, a due chiostri (uno dei quali fornito di un pozzo rinascimentale) e di un ampio refettorio dove si può ammirare un affresco perfettamente restaurato di Cola d'Amatrice. Oltre alle caratteristiche artistico-monumentali, l'edificio si fa apprezzare per la funzionalità garantita dall'ampiezza e per la posizione ambientale, dato che è situato sul Colle dell'Annunziata, al centro di una vasta oasi di verde salubre.

Ho già detto e ribadisco che una volta che i lavori saranno completati, quella dell'Annunziata sarà la più bella facoltà universitaria di Architettura d'Europa.

Ed intorno a questa prestigiosa Facoltà dovranno crescere altre Facoltà per l'attivazione delle quali l'amministrazione comunale di Ascoli Piceno, d'intesa con il C.I.A.P. e con il concorso di tutte le energie della città, si sta impegnando.

Infatti stiamo liberando dal vincolo sanitario, che in parte lo gravava, il vecchio ospedale Mazzoni: pertanto quel grandissimo complesso immobiliare, di proprietà comunale, una volta restaurato, potrà essere destinato a sede di facoltà universitarie.

L'adiacente complesso di S. Angelo Magno è stato già destinato a sede dell'istruendo Conservatorio Musicale.

Il che significa che se sapremo essere capaci e tenaci, sia nel reperire fondi sia nel portare avanti progetti, Ascoli potrà avere sull'Annunziata un polo universitario di primo ordine, di straordinaria bellezza architettonica, a poca distanza dal centro storico e completamente immerso nel verde.

Questo non è un sogno: realizzare tutto ciò dipende da noi, amministratori e cittadini ascolani, uniti dalla voglia di fare e dall'amore per la nostra città.

Nazzareno Cappelli
Sindaco di Ascoli Piceno



Palazzo Arengo, sede del Municipio di Ascoli P.,
Ente fondatore del Consorzio Universitario Piceno